



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO

RMIC8A600D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7848** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 57*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

L'Istituto Comprensivo sorge a Zagarolo, una cittadina situata lungo uno strategico asse viario di collegamento delle principali vie di comunicazione, nel territorio posto a sud della città metropolitana di Roma. E' una cittadina ben servita dai principali servizi e gode della presenza della stazione ferroviaria che consente la possibilità di spostarsi agevolmente da e verso la Capitale, rappresenta, perciò, un importante crocevia ferroviario e stradale del versante sud-est di Roma. La cittadina è immersa in un contesto territoriale ricco di percorsi storico-artistici, siti archeologici e scorci paesaggistici di grande respiro, viene infatti descritta sul sito dell'ente comunale come "un borgo di epoca medievale arroccato su una suggestiva collina tufacea tra due verdi valli."

Tale circostanza rappresenta anche per tutta la comunità scolastica un valore aggiunto in quanto i percorsi di apprendimento vengono pensati per essere integrati con le risorse del territorio. Il comune di Zagarolo è ben presente e rappresenta per l'istituzione scolastica un buon interlocutore con cui collaborare e arricchire l'offerta formativa.

Zagarolo, come tutti i paesi limitrofi, è ricco anche di siti archeologici (l'Antica Gabi, la Villa di Cesare e Massenzio, gli Acquedotti Romani, la Via Francigena) e tradizioni culturali ed enogastronomiche, mantenute vive grazie alle Associazioni territoriali. Il territorio possiede discrete opportunità paesaggistiche (XI Comunità Montana Prenestina) e formative (Museo del Giocattolo, Biblioteca Comunale, Fondazione Palazzo Rospigliosi, Centri Sportivi, Associazioni Culturali e Sociali).

L'Ente Comunale mette a disposizione della scuola alcuni servizi:

- Servizio scuolabus ramificato sul territorio in grado di raccogliere l'utenza distribuita sui vari colli.
- Servizio pre-scuola con personale che accoglie ed intrattiene gli alunni un'ora prima delle lezioni;
- Servizio mensa che fornisce pasti ad una popolazione scolastica di oltre 1000 alunni distribuiti tra il plesso E. De Amicis, a tempo pieno, il plesso Colle dei Frati, a tempo modulare e i tre plessi della scuola dell'infanzia, di cui due a tempo pieno. Spazi e strutture per rappresentazioni-manifestazioni scolastiche.
- Servizio scuolabus gratuito per uscite didattiche nel territorio e zone limitrofe.

L'ampiezza del territorio comunale determina l'utilizzo del servizio scuolabus da parte di una elevata



percentuale di studenti, in quanto la maggior parte degli alunni vive fuori dal centro storico, l'istituto comprensivo infatti accoglie gli studenti di tutto il centro storico e del territorio situato sui colli, pertanto le attività didattiche sono organizzate con flessibilità oraria per consentire e garantire a tutti gli alunni un tempo scuola in accordo con le fruizioni del servizio scuola-bus.

### Popolazione scolastica

Zagarolo conserva una forte tradizione contadina e di storia locale che rappresentano la cifra distintiva del territorio, è stata oggetto di crescita grazie ai processi di transizione culturale, influenzati da un notevole flusso di trasferimenti di nuclei familiari provenienti da città limitrofe e dalla periferia di Roma. Tali flussi hanno determinato una ricchezza culturale anche per l'istituto comprensivo che ha goduto in questi anni dell'arrivo di molti studenti con richieste di iscrizioni giunte anche oltre il termine previsto.

La forte identità culturale si è ben integrata con le altre tradizioni culturali di cui si sono fatti portatori i nuovi residenti, e di conseguenza le alunne e gli alunni, tanto da portare ad un arricchimento del capitale umano e sociale. L'Ente Locale è molto presente e si fa promotore di attività finalizzate alla crescita della popolazione da un punto di vista culturale. Il territorio mette a disposizione discrete opportunità per la valorizzazione delle evidenze storico-artistiche e attività formative presso il Museo del Giocattolo, la Biblioteca Comunale, i Centri Sportivi e Pro-loco.

Nell'I.C. Zagarolo è presente un'alta percentuale di alunni italiani ed una minoranza di alunni stranieri. Le famiglie sono molto presenti e partecipano attivamente alla vita scolastica, negli ultimi anni, soprattutto all'indomani della crisi epidemiologica i contatti scuola famiglia sono aumentati grazie ad una fiducia nata reciprocamente e alla disponibilità di ambo le parti ad una comunicazione aperta e collaborativa. I plessi dell'istituto inoltre anche da un punto di vista logistico sono dotati di grande risorse perché sorgono tutti in un sito immerso nella natura. Il forte processo che ha portato ad un discreto aumento della popolazione nel territorio di Zagarolo ha reso necessaria l'attivazione di percorsi di inclusione e di integrazione per le alunne e gli alunni che negli ultimi due anni hanno iniziato a frequentare la scuola; il territorio, tuttavia non è riuscito a far fronte all'aumento avvenuto in poco tempo ed è ancora in atto un processo di accoglienza per i gruppi non italofoni che presentano fragilità culturali.

I recenti eventi che hanno caratterizzato la scena Europea, infatti, hanno determinato l'arrivo di nuovi alunni e alunne per i quali sono stati avviati percorsi di integrazione ed inclusione con azioni personalizzate. I pochi casi di fragilità sociale presenti nell'istituzione vengono gestiti in collaborazione con i servizi sociali ben presenti sul territorio.



Nell'I.C. Zagarolo è presente un'alta percentuale di alunni italiani, dunque, ed una minoranza di alunni stranieri. Il livello socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza degli alunni risulta essere medio- alto (indice ESCS - a.s.2022-2023).

Le famiglie sono presenti e in grado di rispondere positivamente alle istanze e alle sollecitazioni dell'istituzione scolastica, il ruolo svolto dai rappresentanti nei consigli di classe e dalla componente genitori del Consiglio di Istituto rappresentano un valido supporto di mediazione scuola-famiglia e integrano il sistema di comunicazione interna ed esterna del nostro istituto soprattutto rispetto alle situazioni di svantaggio sociale e con famiglie arrivate da poco in Italia e non italofofoni

### Strutture e risorse della scuola

L'istituto Comprensivo è costituito da sei plessi, un plesso ubicato nel centro storico e cinque plessi contigui situati in un'area poco distante del centro ed inserito in un contesto paesaggistico di grande respiro che l'ente comunale ha inteso presentare come campus scolastico. Nei pressi degli edifici è situato infatti un parco cittadino ed un'area verde oggetto di riqualificazione che conserva essenze vegetali protette dal vincolo paesaggistico ed un'area attrezzata per le attività all'aperto in corso di realizzazione.

La presenza della vegetazione induce alla creazione di percorsi di apprendimento che prevedano lo studio del territorio in situ.

- Il plesso nel centro storico di Borgo S. Martino ospita la scuola dell'Infanzia con tempo scuola antimeridiano, le attività scolastiche pianificate dalle docenti rappresentano un'occasione sociale per le famiglie che scelgono di vivere una realtà scolastica più piccola, sono presenti tre sezioni che accolgono i bambini le cui famiglie preferiscono un tempo scuola di 25 ore.

Il campus scolastico ospita gli altri cinque plessi caratterizzati dalla seguente offerta formativa:

- Il plesso "Colle dei Frati-Infanzia con il tempo scuola di 40 ore, ospita 4 sezioni che accolgono alunni non solo in età prescolare ma anche alunni anticipatori. E' dotato di ingresso proprio e fruiscie del servizio mensa attivo nel plesso
- Il plesso "Colle dei Frati"-Primaria con il tempo scuola di 27 ore + 2 di educazione fisica per le classi quarte e quinte, attivo con un tempo scuola antimeridiano e rientri pomeridiani ridotti. E' dotato di due ingressi propri, una palestra scolastica, un laboratorio di informatica, un locale biblioteca ed un locale mensa. Alcuni locali del plesso primaria sono stati concessi negli anni ad associazioni cittadine per l'attivazione di percorsi di supporto con la genitorialità.
- Il plesso " E. De Amicis "Infanzia, con il tempo scuola di 40 ore, di sei sezioni, dotato di locale palestra e servizio mensa con ingresso proprio. Il plesso è dotato di un'aula polifunzionale,



fruita per attività laboratoriali in occasione di manifestazioni.

- Il plesso " E. De Amicis "Primaria con il tempo scuola di 40 ore, dotato di due ingressi indipendenti e varchi di accesso dai locali aula da presidiare, un laboratorio di informatica, un locale biblioteca, un atelier creativo e un'aula polifunzionale. Il plesso si caratterizza per la presenza del servizio al territorio attraverso uno dei servizi di segreteria, mediante l'azione dell'Ufficio Alunni.
- Il plesso "A. Tibullo" ospita la scuola secondaria di I grado con le classi attive con tempo curriculare tradizionale e tre classi caratterizzate dal percorso ad indirizzo musicale. L'edificio è stato caratterizzato da un importante intervento di riqualificazione che ha dotato il plesso di aule polifunzionali situate in un nuovo livello ed aule ampie e luminose con moderni impianti di areazione e controllo della temperatura e di un impianto di domotica all'avanguardia. Sono presenti due laboratori musicali insonorizzate, fruita dalle classi del percorso musicale per le attività individuali e di musica d'insieme, oltre ai laboratori STEM e STEAM. L'aula Magna presente è stata riconvertita in aula multimediale grazie alla strumentazione informatica acquistata che ha reso lo spazio all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Tutti i plessi sono dotati delle porte antipanico nelle rampe di accesso e/o dell'ascensore. Le aule sono luminose sebbene nei plessi primaria e infanzia le dimensioni non consentano di inserire un numero superiore alle 18, 19 unità. Circostanza per cui bisogna andare in deroga nella formazione delle classi. Le nuove aule del plesso Tibullo sono ampie e luminose e dotate tutte di porte interne anti-panico. La rete internet è stata estesa e potenziata in tutti i plessi grazie ai fondi Pon che hanno consentito il rafforzamento e la distribuzione della rete internet fornita dal Ministero. La vicinanza dei plessi agevola lo scambio di comunicazioni e favorisce la realizzazione di progetti comuni favorendo e rendendo concreta la verticalizzazione delle azioni e degli interventi didattici.

#### Risorse professionali

Il Dirigente Scolastico ha iniziato il suo incarico dall'anno scolastico 2017-2018 assicurando la continuità nell'azione gestionale. e Il personale docente dell'Istituto ha per il 50% un contratto a tempo indeterminato .Il 50% dei docenti della scuola primaria si attesta sulla fascia d'età 45-54, mentre alla secondaria la più alta percentuale dei docenti (31.4%) ha più di 55 anni.

Un cospicuo numero dei docenti, sia a tempo determinato che indeterminato, è pendolare anche da grandi distanze. Ciò determina un aggravio del lavoro a loro carico oltre che a un discreto numero di richieste di trasferimento ogni anno per cercare l'avvicinamento. Gran parte del personale docente di sostegno ricopre incarichi a tempo determinato, e questo incide sulla continuità didattica dei bambini che ne hanno più necessità. Il numero di unità di personale A.T.A., in particolare dei collaboratori scolastici, risulta inadeguato rispetto al numero dei plessi e alla struttura degli edifici, dislocati su più piani, con molti corridoi e diverse uscite da gestire.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

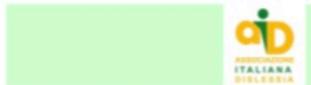
La mission dell'Istituto è mettere a servizio del capitale umano il capitale digitale, la sua vision è la pianificazione di un sistema educativo finalizzato ad un nuovo umanesimo tecnologico come strumento di lavoro per un sistema educativo integrato fra competenze cognitive, non cognitive e relazionali. L'azione formativa si fonda su due principi fondamentali: l'equità della proposta nel rispetto dell'unicità della persona e garantire l'unitarietà del sapere, superando la frammentazione e l'isolamento delle discipline e delle competenze. L'Istituto recepisce la raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in integrazione alle indicazioni della legge 107/15 ("Buona scuola"), avendo come fine ultimo lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva; valuta e certifica tali competenze ai sensi della CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze e del D.Lgs 62/2017; favorisce l'inclusione scolastica di alunni e alunne con disabilità, con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso gli strumenti normativi vigenti, in primis il D. Lgs 66/2017 ("Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" . Promuove la cultura umanistica, la conoscenza del patrimonio artistico e la creatività attraverso iniziative, progetti e le classi di percorso musicale che intende ulteriormente potenziare e valorizzare. L'organizzazione della didattica è strutturata in modo da sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale. A tal fine si è proposta un'organizzazione flessibile degli spazi, delle aule e dei laboratori anche sfruttando tutte le potenzialità offerte dal territorio circostante.

Le priorità organizzative strategiche sono evidenziate nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in allegato, e così sintetizzate:



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia e dell'organico aggiuntivo:

il piano dovrà tenere conto e fare riferimento a:

- **Priorità, traguardi, obiettivi individuati nel RAV** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art- 6 co.1 DPR 28-3-2013, n. 80, le stesse saranno parte integrante del piano. La nuova definizione del PdM dovrà ripartire dagli esiti del piano di miglioramento precedente e strutturare quelli da perseguire tenendo conto della seguente articolazione:

SEZIONE 1	<p>Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi</li> <li>• Elaborare di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo</li> <li>• Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati</li> </ul>
SEZIONE 2	<p>Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi nel medio e nel lungo termine</li> <li>• Reportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo</li> </ul>
SEZIONE 3	<p>Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire l'impegno delle risorse umane e le risorse strumentali</li> <li>• Definire i tempi di attuazione delle attività</li> <li>• Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</li> </ul>
SEZIONE 4	<p>Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV</li> <li>• Descrivere i processi di condivisione del piano interno</li> <li>• Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica</li> <li>• Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di AutoValutazione</li> </ul>

- Risultati rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e i sistemi di misurazioni nonché strategie per il miglioramento degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese per le classi.
- Le proposte e i pareri formulati dalle realtà territoriali, locali e culturali, istituzionali e non, sociali ed economiche operanti sul territorio
- Finalità e Compiti dell'istituzione (co-1-4 legge 107)
- Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi (co.5-7 legge 107)

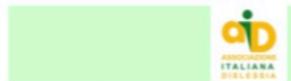
Attrezzature	<p>Obiettivi</p> <p><b>Valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento a seguito dei fondi PNRR che hanno consentito l'acquisto di attrezzature e dispositivi multimediali nonché l'allestimento dei nuovi locali e degli spazi laboratoriali di cui i plessi sono stati dotati.</b></p>
Organico dell'autonomia	<p>Obiettivi</p> <p>Si conferma la necessità del numero di unità assegnato in od a seguito di adeguamento alla situazione di fatto. Fondamentale infatti incrementare in organico di diritto le risorse assegnate al sostegno e incrementare il numero delle classi</p>



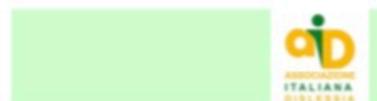
## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Organigramma	Indicazione degli incarichi individuati con decreto del dirigente a seguito della definizione dell'organigramma come deliberato in sede di Collegio Docenti
	<p>L'organigramma, disegnato e designato, per l'Istituto Comprensivo è strutturato in modo da valorizzare il lavoro delle Commissioni, dei gruppi di lavoro e dei team: Gli incarichi vengono assegnati sulla base della disponibilità individuali e vengono deliberati nel "Collegio unitario"</p> <p><b>Le commissioni sono costituite</b> da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF, ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Compiti specifici: individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; predisporre materiale; presentare al Collegio proposte.</p> <p><b>I docenti referenti e coordinatori</b> svolgono i compiti di seguito elencati: coordinamento progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; convocano i componenti della commissione cui sono preposti; verbalizzano gli incontri e registrano le presenze. Lavorano per progettare e verificare: finalità, obiettivi, strategie d'intervento, risultati.</p> <p><b>I docenti componenti di gruppi di lavoro</b> svolgono i compiti di seguito elencati: Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati.</p> <p>Di seguito le aree di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Gestione PTOF</li><li>-Autovalutazione d'Istituto, Progetto Qualità e Documentazione</li><li>-Inclusione</li><li>-Multimedialità</li><li>-Continuità</li><li>-Orientamento</li><li>-Agenda 2030</li><li>-Coordinamento e gestione degli aspetti educativi e didattici</li><li>-Revisione annuale dei regolamenti</li><li>-Valutazione</li><li>-Laboratorialità</li><li>-Intercultura</li><li>-Recupero e Potenziamento nelle competenze chiave e italiano come L2</li><li>-Educazione digitale</li><li>-Educazione all'affettività</li><li>-Educazione ambientale</li><li>-Educazione al rispetto del patrimonio storico -artistico</li><li>-Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza e agli stereotipi di genere</li><li>-Consapevolezza Culturale</li></ul>



### • Progettazione curriculare ed extra curriculare

Definizione dei curricula e piano didattico	Finalità
	<p>-Elaborazione di percorsi curricolari e progettuali che mirino a sviluppare gli obiettivi individuati dai finanziamenti PNRR aventi lo scopo di "realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali."</p> <p>-Elaborare strategie per costruire ambienti di sviluppo cognitivo-digitale, cioè produrre percorsi di apprendimento di "significato" passando dal processo cognitivo di uso degli strumenti digitali tradizionali (calcolatrice, PC, smartphone) a quello simbolico delle nuove esperienze digitali (IA) mettendo sempre al centro il processo educativo cioè l'insieme di elementi fattuali, epistemologici, pedagogici.</p> <p>-Valorizzazione delle discipline STEAM per percorsi di apprendimento integrato fra discipline scientifico-tecnologiche e le arti con i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Promuovere il pensiero critico e la risoluzione di problemi</li> <li>2) Integrazione delle discipline</li> <li>3) Sviluppo delle competenze</li> <li>4) Sguardo verso i cambiamenti e le innovazioni.</li> </ol>

- Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA (Legge 20 Agosto 2019 e secondo le nuove linee guida ministeriali 2024 DM 35/2020 e Piano Rigenerazione.

1. Conoscenza della Costituzione; 2. Cittadinanza Digitale; 3. Sostenibilità Ambientale; 4. Legalità e solidarietà.

-Obiettivi curricolo Scuola Primaria: Introduzione ai concetti di base della cittadinanza, rispetto delle regole, la convivenza civile e conoscenza istituzioni locali

-Obiettivi Scuola Secondaria I grado: approfondimento dei diritti e dei doveri dei cittadini, la Costituzione Italiana, educazione alla legalità e sostenibilità ambientale.

- Piano di FORMAZIONE di tutto il personale: Docenti e ATA

La Progettazione dei percorsi di formazione avverrà sulla base dei risultati rilevati dall'Analisi dei bisogni (rilevazione, analisi e restituzione dati) effettuata ad inizio anno scolastico a cura delle ffss M.G Giuliani e A.D'Angiolella.

### Conclusioni

ALLEGATI:

atto di indirizzo Dirigente Scolastico.pdf



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## L' OFFERTA FORMATIVA

### Tratti che caratterizzano il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto si caratterizza per la scelta di progettare per competenze, la progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. La didattica per competenze induce a proporre percorsi che si agiscano mettendo in condizioni la comunità studentesca di porsi di fronte a compiti di realtà, compiti complessi e in situazione. Svolgere compiti articolati e complessi comporta altresì che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Questa concezione "reticolare" corrisponde peraltro alla modalità di apprendimento che gli alunni e le alunne sperimentano con i mezzi tecnologici per una didattica innovativa e integrata con il la realtà. Grazie ai fondi PNRR il curricolo si è arricchito di percorsi per le competenze digitali sia per le allieve e gli allievi fino dalla scuola infanzia e con percorsi di formazione specifici per docenti.

La programmazione delle attività avviene per Unità di Apprendimento di ambito disciplinare, ossia percorsi bimestrali o quadrimestrali in cui viene messo al centro lo sviluppo delle competenze, anche trasversali, dell'alunno attraverso il conseguimento di obiettivi operativi presenti nel curricolo d'Istituto.

Le competenze chiave per la cittadinanza sono il punto di partenza e di arrivo nella progettazione delle U.d.A. e sono:

- § la competenza alfabetica funzionale;
- § la competenza multilinguistica;
- § la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- § la competenza digitale;
- § la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



§ la competenza in materia di cittadinanza;

§ la competenza imprenditoriale;

§ la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I percorsi formativi per gli alunni e le alunne si arricchiscono con la partecipazione a ricorrenze, anche proposte dal Comune, volte a sensibilizzare le coscienze su temi come la diversità, lo sport, la gentilezza, la lettura, l'ecologia, la sicurezza, il cyberbullismo, la cittadinanza attiva e l'affettività. Vengono inoltre attivati dei progetti di recupero, potenziamento e continuità. Questi ultimi, in particolare, hanno lo scopo di accompagnare gli alunni e le alunne delle "classi ponte" (5 anni infanzia, prime e quinte primaria, prime secondaria di primo grado) nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso attività comuni calibrate per le diverse età e grado di scuola.

La scuola inoltre attiva ormai da tre anni il Progetto Ossigetto finalizzato a sviluppare il senso di responsabilità per un impegno sostenibile verso l'ambiente, con percorsi creativi attraverso cui gli alunni si avvicinano agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Dallo scorso anno grazie alla partnership richiesta dal comune e dalla regione le alunne e gli alunni di scuola primaria fanno parte del Consiglio delle Bambine e dei Bambini del Lazio con percorsi che sviluppano invece il senso civico e sociale e verso attività di educazione civica.

Dallo scorso anno è stato attivato il progetto di Educazione all'affettività per favorire l'incontro con se stesso e l'altro nel rispetto reciproco e per prevenire azioni di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere.

#### PERCORSO a indirizzo MUSICALE (ai sensi del D. l. 176/2022)

Tradizione decennale per l'istituto comprensivo è l'attivazione dei percorsi musicali sia con un progetto continuità attivo a partire già dalle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria sia con il percorso musicale vero e proprio attivato alla scuola secondaria di I grado. L'I.C., infatti, offre la possibilità di avvicinarsi alla musica non soltanto attraverso l'educazione musicale tradizionalmente intesa, ma anche mediante la conoscenza e l'uso dello strumento musicale (violino, chitarra, percussioni, pianoforte...) attivo appunto nelle classi con percorso musicale.

La scuola secondaria offre la possibilità di iscriversi alle classi di percorso musicale, un percorso di avvicinamento alla pratica musicale intesa come competenza atta a rendere più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorendo lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta anche nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del



22 maggio 2018. Le alunne e gli alunni frequentanti il percorso musicale, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche progrediscono nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; imparando a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente e mettendo a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Gli alunni e le alunne che mostrano la volontà di avviarsi al percorso musicale a seguito del superamento di prove attitudinali sono indirizzati allo studio di uno strumento tra chitarra, percussioni, pianoforte e violino, oltre alla musica d'insieme rappresentata dall'orchestra dell'Istituto Comprensivo. L'obiettivo principale di questa opportunità è la divulgazione dell'interesse alla musica a tutti gli alunni di ogni ordine di scuola dell'I.C. Zagarolo grazie alle competenze specifiche dei docenti interni ed esterni e alle esperienze degli anni passati. Si intende valorizzare sempre di più la pratica musicale sia strumentale sia corale, come arricchimento dell'offerta formativa.

L'orchestra è la vera protagonista di questo percorso scolastico impegnando le tre classi del percorso musicale in concerti, alcuni dei quali aperti al pubblico presso il Salone delle Bandiere di Palazzo Rospigliosi; in esibizioni, presso il teatro comunale di Cave, che hanno coinvolto sia le classi del percorso musicale che le classi terminali della scuole primarie dell'istituto; in concerti tenutosi presso la Fondazione Turati di Zagarolo per gli ospiti della struttura ed concerti, presso il Palazzo Rospigliosi di Zagarolo, aperto a tutto il territorio. Altre tappe importanti per gli alunni e le alunne delle classi del percorso musicale sono state la partecipazione a concorsi musicali nazionali. Nell'anno 2023-2024 ben undici alunni sono risultati vincitori e premiati con punteggi molto alti nella categoria solisti e duo.

La scelta di attivare un corso ad indirizzo musicale ormai più di dieci anni fa e di deliberarne la conversione in percorso musicale è un forte messaggio di integrazione al territorio dove coesistono diverse realtà musicali e che affondano le radici nel patrimonio storico artistico di Zagarolo, essendo la cittadina terra di natia del famoso compositore Goffredo Petrassi.

#### Percorsi di integrazione e inclusione

La nostra scuola si adopera per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali fornendo risposte adeguate ad ogni difficoltà attraverso una specifica progettualità. L'alunno/a con disabilità segue percorsi di apprendimenti definiti in un Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è il documento



dove vengono descritti gli interventi integrati posti in essere da tutta la "comunità educante", definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione, al fine di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. L'Istituto, inoltre, si impegna a garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e qualora individui degli elementi atti a sospettare tali bisogni, anche temporanei, procederà a segnalarli tempestivamente alla famiglia, che a sua volta potrà provvedere a una valutazione presso il servizio sanitario nazionale, se ritenuto necessario. Allo scopo di permettere il pieno esercizio del diritto allo studio di tali alunni la Scuola si orienta su una didattica personalizzata, sull'uso di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative. Gli alunni con B.E.S. certificati hanno diritto a sostenere prove di verifica, indicate nel Piano Didattico Personalizzato stilato dal Consiglio di Classe, che non possono differire dagli obiettivi di classe ma se ne distinguono per metodologie e strumenti adottati. Gli insegnanti, attenti ai bisogni di ciascuno, accolgono gli alunni e le alunne con disabilità come arricchimento per l'intera classe per favorire la strutturazione del senso di appartenenza e costruire relazioni socio-affettive positive. L'insegnante di sostegno, ove necessario e presente, non è insegnante "dell'alunno", ma "della classe" e in quanto tale contribuisce con le sue competenze, abilità e sensibilità al percorso formativo dell'intero gruppo classe, affiancando gli insegnanti curricolari nel guidare gli alunni alla costruzione dei propri strumenti di apprendimento culturale, sociale ed emotivo. L'Istituto coinvolge le famiglie nell'organizzazione delle attività educative e nel percorso di apprendimento dei propri figli. Insieme vengono individuate modalità e strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La valutazione tiene conto dei progressi dell'alunno e dei documenti che ne definiscono il percorso educativo e didattico. Tale valutazione considererà sempre i processi e non la performance.

#### **Curricolo di educazione civica (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)**

Il curriculum di educazione civica è stato aggiornato nel rispetto delle Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, con lo scopo di "favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica".

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce modifiche differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie)



**La nostra istituzione si integra con la nuova riforma grazie al patto di corresponsabilità, il regolamento di istituto e il regolamento di disciplina.**

La valutazione a seguito delle linee guida ministeriale avverrà per :

La scuola primaria con l'espressione di giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, e' espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La scuola secondaria di primo grado mediante un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.

Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente trattenuti. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il curriculum di istituto è consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo di Zagarolo.

#### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Le attività progettuali curricolari ed extra curricolari proposte dall'I.C. Z. saranno:

1. Scuola Attiva, sport in tutti i gradi di scuola con esperto
2. Progettare in continuità tra ordini di scuola
3. Progetto OSSIGENO
4. Approfondimento competenze matematiche classi seconde secondaria
5. Recupero scuola primaria
6. Avvicinamento pratica e strumento primaria
7. Campionato Nazionale di Disegno Tecnico
8. Le donne che hanno fatto la storia



9. Il Lazio, la regione delle bambine e dei bambini.

Il progetto "Il Lazio, la regione delle bambine e dei bambini" si inquadra nel progetto internazionale "La città dei bambini" al quale ha aderito la Regione Lazio. L'obiettivo del progetto è trasformare le città con l'aiuto dei bambini e delle bambine rendendole migliori per tutti. Il Comune di Zagarolo ha istituito "Il Consiglio dei bambini" finalizzato al cambiamento reale dell'ambiente urbano ad opera dell'amministrazione e dei bambini e delle bambine.

#### PROGETTAZIONE PNRR

Nell'ambito dei fondi assegnati dal PNRR all'I.C. Z. verranno attivati dei moduli per implementare le competenze STEM e multilinguistiche degli alunni e delle alunne, per la formazione del personale e moduli per ridurre il divario e la dispersione scolastica DM19.

Le edizioni attivate nell'ambito del progetto "Save together explorative mind!" (PNRR DM 65) prevedono l'esplorazione dei diversi linguaggi legati alle discipline STEM veicolate come ambiti di apprendimento per il consolidamento e il potenziamento delle competenze più squisitamente tecniche. Le discipline direttamente coinvolte fanno riferimento principalmente all'ambito scientifico (Scienze, Tecnologia, Informatica e Matematica) per la fase di programmazione pur tuttavia anche le discipline dell'ambito linguistico e storico-letterario vengono coinvolte perché forniscono gli elementi dello scenario e del background su cui andare a costruire l'ambiente tecnico. Sarà possibile creare scenari differenti, con la realtà immersiva per la creazione di realtà tridimensionali. Gli studenti e le studentesse impareranno le basi della programmazione, fondamentale competenza per un futuro nel mondo del lavoro. Le attività saranno svolte in tutti i gradi di scuola e saranno coinvolti tutte le alunne e gli alunni partendo da attività di programmazione base come il coding per i primi anni di scuola ai veri e propri linguaggi di programmazione per la scuola secondaria di I grado.

Il percorso da agire con il progetto In-FORMATI Digitalmente (PNRR DM 66) avrà lo scopo di promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, come strategia indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. La formazione digitale per il personale scolastico sarà la premessa per migliorare l'infrastruttura digitale del sistema scuola e della sua organizzazione. Garantire e avere accesso a formazione specializzata per il personale docente sarà strumentale per acquisire nuove tecniche didattiche e arricchire l'esperienza educativa degli studenti. Sviluppare le competenze didattiche digitali di tutto il personale scolastico attraverso una formazione continua che acceleri la transizione digitale comporterà l'adozione di un modello integrato per l'organizzazione scolastica. In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu e in linea con gli ambiti tematici specificati dalle Istruzioni operative per



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

la formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Le attività previste per il recupero del divario territoriale (PNRR DM 19) "Ricontri-Amoci a scuola" riguarderanno percorsi didattici mirati al potenziamento dell'affezione scolastica attraverso percorsi teatrali, laboratori di scrittura e percorsi di recupero delle competenze-chiave.

ALLEGATI:

piano annuale progettazione didattica ICZ.pdf



## Scelte organizzative

L'ORGANIZZAZIONE dell'istituto comprensivo Zagarolo è costituita dalla collaborazione fra i vari organi dell'istituto, dirigente scolastico, segreteria, collegio docenti, consiglio di istituto, consigli di intersezione, interclasse e classe, referenti di plesso, coordinatori e commissioni. La valorizzazione del middle management è fondamentale nella creazione di una rete capillare atta al controllo delle azioni messi a sistema per il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione del servizio scolastico, in un'ottica di miglioramento, lavoro in Progress, analisi dei bisogni.

Il nostro Organigramma si presenta così costituito

Dirigente scolastico :

Rosa Moriello

Collaboratori del Dirigente  
Scolastico,

Emanuela Ferracci

Referenti di plesso :

Infanzia "Colle dei Frati":

Emanuela Ferracci

Infanzia "De Amicis"

Claudia Mercanti

Infanzia "Borgo San Martino"

Maria Rosa  
Mustacchio

Primaria "Colle dei Frati"

Emanuela Ferracci

Primaria "Edmondo De Amicis"

Angela Romani



Secondaria di primo grado "Albio  
Tibullo"

Maria Conti

Direttore dei servizi generali e amministrativi : Marcella Esposito

Unità Operative, Referenti e Commissioni

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento alla istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola ,chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità.

Le priorità strategiche e di miglioramento dell'istituto, desunte dal Rapporto di Auto Valutazione e dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, vertono principalmente sulle seguenti macro aree di intervento:

- Utilizzo dei documenti strategici (RAV, PDM, PTOF, rendicontazione sociale) come strumenti operativi per la progettazione e la programmazione didattica
- Didattica per competenze organizzata in unità di apprendimento al fine di superare il nozionismo in favore di un apprendimento unitario e transdisciplinare.
- Proporre un'offerta formativa agile e innovativa che tenga conto della multimedialità e dell'evoluzione digitale che caratterizzano la società contemporanea.
- Garantire il successo formativo e performativo degli alunni, accompagnandoli e orientandoli nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Garantire l'inclusione degli alunni diversamente abili, con bisogni educativi specifici e con disturbi specifici dell'apprendimento nella pratica didattica quotidiana.

Quanto detto si esplicita nell'organizzazione dell'I.C. secondo cinque unità operative in supporto alla dirigenza e ai docenti che, in base alla delibera n 5 del Collegio dei Docenti del 3/9/2024, per l'anno



scolastico 2024/25 sono organizzate come segue:

- AREA 1: COORDINAMENTO E GESTIONE PTOF

Questa unità operativa è preposta alla compilazione e l'aggiornamento del PTOF.

Funzioni strumentali : Antonella Mosetti

Mariagrazia Violo

NIV (Nucleo interno di valutazione) :

Rosa Moriello

Antonio D'Angiolella

Emanuela Ferracci

Grazia Maria Giuliani

Antonella Mosetti

Mariagrazia Violo

Commissione didattica verticale :

Angela Romani, Vincenza Mancuso, Maria Concetta Arrogante, Filomena Del Prete, Emanuela Mazzucchi, Claudia Mercanti, Barbara Pambianchi, Maria Rosa Mustacchio, Gabriella Biondini, Anna Maria Pallocchia, Cristina Vittozzi, Francesco Lombardi, Natale Cotroneo, Silvia D'Amico

Commissione Ossigeno:

Biondini Gabriella, Lenda Nadia, Mandara Claudio, Mustacchio Maria Rosa, Pambianchi Barbara, Sabelli Roberta, D'Amico Silvia, Piraino Laura

Referente progettazione didattica area L2:

Vincenza Mancuso



Referente Strumento:

Anna De Tommaso

- AREA 2: AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E MONITORAGGIO ATTIVITA' (RAV PDM)

Questa unità operativa tiene conto delle criticità emerse nel rapporto di autovalutazione, soprattutto in merito agli esiti degli studenti e delle studentesse.

Funzione Strumentale : D'Angiolella Antonio, Giuliani Grazia Maria

Referente analisi dati per le prove standardizzate e prove interne : Mariagrazia Violo

Commissione pianificazione didattica : Conti Maria, Ferracci Emanuela, Farinacci Valeria, Cristofari Anna, De Rose Annamaria, Romani Angela, Proietti Savina Annarita

(orari e sostituzioni)

Commissione school planner: Cilia Vanessa, Conti Maria, Violo Mariagrazia

Commissione variazione regolamenti: Emanuela Ferracci

- AREA 3: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MULTIMEDIA

Questa unità operativa lavora a stretto contatto con le due precedenti, per implementare l'offerta formativa anche utilizzando i supporti multimediali a disposizione dell'istituto.

Animatore Digitale : Francesco Mastroianni

Funzioni strumentali : Rodolfo



Evangelista

Claudio Mandara

Referente Team Digitale: Mercanti Claudia

Team digitale: Biondini Gabriella, Boccoli Annarita, Cilia Vanessa, D'Angiolella Antonio, Mustacchio Maria Rosa, Canale Adriano, Lombardi Francesco

Referenti Biblioteca:

Vercelli Giovanna,

De Rose Annamaria,

Ricci Adriana,

Farinacci Valeria

Referente sito web e registro elettronico:

Francesco

Mastroianni

Grazia Maria

Giuliani

Referente bullismo e cyberbullismo:

Francesco Mastroianni, Grazia Maria Giuliani

- AREA 4: INTEGRAZIONE E INCLUSIONE PRIMARIA

Quest'unità ha funzione di coordinamento di tutti gli interventi finalizzati a favorire la realizzazione del progetto di vita degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali.

Funzione strumentale: Fiasco Maria Rosaria

Commissione inclusione: Angelina Aceto, Pasqualina Scali, Vincenza Mancuso, Emanuela Ferracci



- AREA 5: INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SECONDARIA

Quest'unità ha funzione di coordinamento di tutti gli interventi finalizzati a favorire la realizzazione del progetto di vita degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali.

Funzione strumentale: Piraino Laura

Commissione inclusione:

Angelina Aceto, Pasqualina Scali, Vincenza Mancuso, Emanuela Ferracci

Organico dell'Autonomia

Il nostro organico è costituito dagli insegnanti titolari assegnati in organico di diritto che con l'adeguamento alla situazione di fatto vedono potenziata la dotazione organica. L'istituto negli ultimi anni ha fruito di tutti i docenti per il potenziamento dell'offerta formativa ed è stata sede di valutazione di molti docenti neoassunti